**UN VIAGGIO MUSICALE**

PROGRAMMA

**O. RESPIGHI** - FONTANE DI ROMA

(1879-1936) Poema sinfonico (rid. per pf. a 4 mani dell’Autore):

- La fontana di valle Giulia all’alba

- La fontana del Tritone al mattino

- La fontana di Trevi al pomeriggio

- La fontana di Villa Medici al tramonto

**F. SULPIZI -** FAVOLE ALLA CORTE DI UN RE per pf. a 4 m. (1991):

(1936) - La trappola del cavallo

- La pentola che bolle sul ceppo spento

- La botte in fondo al mare

**M. PERRUCCI** - FANTASIA detta “Al Zanda” per pf. 4 m. (2001)

(1934-2016)

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

**C. PERONELLI** - SUITE per 2 pf. (2021):

(1945) I - Introduzione

II - Scherzo

III - Adagio

IV - Finale

- REMINISCENZE DAL PAOLO DI TARSO per 2 pf. (2019)

**O. RESPIGHI** - PINI DI ROMA

Poema sinfonico (rid. per pf. a 4 mani dell’Autore):

I - I Pini di Villa Borghese

II - Pini presso una catacomba

III - I Pini del Gianicolo

IV - I Pini della Via Appia

Duo pianistico: Gabriella Rivelli

Maria Ponomaryova

**Gabriella Rivelli** ha iniziato gli studi musicali all’età di quattro anni con Emilia Ameruso, allieva di Alessandro Longo; si è diplomata con Valentino Di Bella, con il massimo dei voti, al Conservatorio “F. Morlacchi” di Perugia, ove ha studiato anche Composizione con Fernando Sulpizi. Ha perfezionato gli studi pianistici con Lya De Barberiis (Corsi di Castelfranco Ve­neto e Accademia di S. Cecilia di Roma) e Stanislav Neuhaus.

Il suo interesse è rivolto anche alla musica cameristica, della quale ha seguito corsi di perfezionamento all’Accademia Re­spighi in Assisi con Vilmos Tatrai.

Classificata ai primi posti nei concorsi “Città di Salerno” e Albenga (solista), “Città di Gaeta” (in duo pianistico) e primo premio nel 1977al concorso F.I.D.A.P.A. di Catanzaro, ha intrapreso con grande successo di pubblico e di critica un'intensa attività concertistica, sia come solista, sia in formazioni cameristiche e con orchestra. Ha suonato per importanti associazioni e festival musicali in Italia e all’estero. In duo pianistico con Corrado Peronelli propone anche programmi innovativi che suscitano ovunque notevole interesse.

Dal 1989 al 2006 è stata Presidente della Commissione Artistica del Concorso Nazionale Pianistico “Piccole Mani - Pietro Squartini” di Perugia.

Ha inoltre tenuto diversi Master, (“I simboli musicali nel pianoforte di Claude Debussy: riflessi sulla tecnica ed esecuzione pianistica fra ‘800 e ‘900”, “Schumann e il suo tempo”, “Le Scuole pianistiche russe fra ‘800 e ‘900”) e corsi di perfezionamento di Duo pianistico (San Gemini Academy Festival, Sansepolcro - Centro Studi Valtiberina)

Da diversi anni si è dedicata alla ricerca e studio di partiture di Compositrici, eseguendone in concerto lavori rari e dimenticati.

E’ titolare di una cattedra di Pianoforte al Conservatorio di Musica (Istituzione di Alta Formazione Artistica e Musicale) di Perugia, ove tiene inoltre i Corsi di Duo Pianistico per i Diplomi Accademici di I e II Livello, di Pianoforte contemporaneo e Pianoforte e Orchestra.

Come riconoscimento pubblico per le sue elevate qualità artistiche ha ricevuto nel 2008 lo *“Statere d’argento”.*

**Maria Ponomaryova è** nata nel 1991 a Sevastopol, Ucraina. Nel 2013 ottiene il diploma di primo livello con il massimo dei voti presso il Conservatorio Nazionale di Ucraina “P. I. Tchaikovsky", Kiev (Ucraina) sotto la guida di Sergei Ryabov. Nel 2015 si perfeziona partecipando alla “Summer music academy” a Imola (Italia) presso l'Accademia Pianistica “Incontri col maestro” con Vovka Ashkenazy (Svizzera) e Daniel Pollak (USA). Dal 2018 ha frequentato il Biennio di Pianoforte – ramo Concertistico presso il Conservatorio “F. Morlacchi" di Perugia nella classe di Stefano Arnaldi laureandosi nel 2021 con il massimo dei voti e la menzione d’onore. Dal 2018 al 2020 ha frequentato il corso accademico di Repertorio a 4 mani e 2 pianoforti tenuto da Gabriella Rivelli.

In duo pianistico con il pianista statunitense André Short ha partecipato nell'ambito di un progetto ERASMUS+ del Conservatorio “F. Morlacchi” alla Master Class tenuta dal duo pianistico bulgaro Desislava Shtereva – Evgenia Simeonova e ha vinto nei concorsi internazionali: «Premio Crescendo» Firenze, “Città di Padova”, “Ischia Piano Competition” ecc.

È stata premiata anche come solista in concorsi internazionali in Ucraina e Italia: “Heinrich Neigaus Piano Competition”, “A. Karamanov Piano Competition”, “Città di Villafranca”, “Lia Tortora piano competition”, “Premio Crescendo Firenze Smart Edition” ecc.

Nelle formazioni cameristiche e come solista si è esibita a Kiev (Filarmonica Nazionale Ucraina), Perugia (Chiesa di Sant'Antonio Abate), Bastia (Auditorium Sant'Angelo), Ischia (Teatro Polifunzionale), Città della Pieve (Teatro degli avvaloranti), Assisi (Festival Universo Assisi).

UN VIAGGIO MUSICALE – PRESENTAZIONE

Questo programma è stato pensato come un viaggio nei luoghi e nel tempo.

Viaggio nei luoghi, in quella **Roma** di cui Respighi riesce a cogliere il realismo della vera voce, con sonorità che di volta in volta ricreano il prodigio dello scorrere delle ore e che mescolano immagini naturalistiche con antichi dei e tritoni, animazioni popolane e assorti climi crepuscolari e notturni, e lo strepitoso arazzo finale della marcia legionaria. L’Autore stesso descrive, con brevi didascalie, le varie sezioni dei Poemi.

La **Napoli** di Perrucci è esattamente l’immagine del Maestro, geniale e ironico. Accanto a balli e canzoni, chiasso e confusione, risate e rumori, risuonano dolcissime nel silenzio della notte le campane delle sue chiese, intreccia uno sfrenato ritmo di tarantella e la citazione della canzone “Tu si na mala femmena”. il tutto basato su una libera dodecafonia e con sovrapposizione di ritmi fra loro indipendenti. Non può mancare l’arguzia di una fuga finale, giocosamente scritta sul tema della tarantella, ma formalmente rigorosa. Un lepidissimo divertissement, come lui diceva in un biglietto d’accompagno in cui chiedeva anche scusa per il fastidio recato ai pianisti.

Nelle **Favole** di Sulpizi, l’idea caratterizzante è ben chiara. La tecnica seriale adottata e la struttura ritmica sottolineano l’andamento di ciascun brano: il galoppo di un cavallo, con un ritmo serrato e preciso, il borbottio di una pentola, il rotolare al ritmo delle onde di una botte che lentamente alla fine emerge dalle profondità marine.

La **Suite** e il **Paolo di Tarso** di Peronelli, ambedue scritte su scale ottotoniche, adottano due diverse concezioni di scansione metrica. Percussiva e allusivamente stravinskiana la prima, la seconda alterna atmosfere stagnanti e cupe che ne descrivono l’ambientazione a improvvisi guizzi di fervore ritmico e sonoro. Suo filo conduttore è una quasi voce recitante, e non si fa fatica a immaginare le ultime parole dell’apostolo Paolo rivolte ai cristiani segretamente riuniti in una catacomba.

La Fantasia di Perrucci, il Paolo di Tarso e la Suite di Peronelli sono state composte su committenza di Gabriella Rivelli e a lei dedicate, ed eseguite a Perugia in prima assoluta il 18 luglio 2021.